

Carissimo Sig. Professore

11/34 - Cdl

Venerdì 1. Feb. 1839.

Da quanto Lunedì me ne disse il Firkhin.
Ella deve aver ormai ricevuto la comunicazione del
Decreto che le accorda l'intero annetto della
Piacenza e persona. Tanto il Firkhin quanto
il Pacquin capiscono avere il merito, che la
cosa sia stata accordata per intero, e perciò
li ringraziai ambedue a di due nomi, ma il
fatto che da tutti vanno a gara per faccende
cosa così giusta e persona tant' benemerita
e rispettabile.

Caluzio del Museo Troncy le inviò il Catalogo
di tutti il giardino dell' Higel, il quale pure era
oggi giorno arricchendosi di nuovi fiori; e le
inviò pure la notizia della prima spedizione
da egli si farà tutto che la stagione lo per-
metta, sapendosi che giunta prima spedizione
non è che una ingratitudine a quasi una prova.
E pure per prova il Higel desidera che noi
gli mandiamo dodici quinte di Citrus di
quattro diverse specie, o. per ciascuna, pos-
sibilmente grandi e tutti uniformi, stala pos-
sano fare buona figura posti che siano tutti
uniti nel giardino. Egli desidera pure il Cho-
rezema di persicifolium, che gli manca
Il numero di dover mettere quante primo
cassio, che si ricovera arte vanta poco quando
la dovremo procurarci le piante da terra, e

sporo, quindi, che Ella mi perdonerà se mi sono
preso l'arbitrio di stabilire questo piccolo con-
trato —

Qui miei affari non le posso dare buone
notizie perché, per troppo, non me ho da di-
stinti. Credo che la mia permanenza a Vienna
non si prolungherà molto, e se perciò Ella
ha qualche comando a darmi la prego
di farlo subito, perché non avere l'onore di
riceverla —

Non avrò più possibilità rinviare le Notizie
del Telegrafo mi guarderò, che Ella mi scriverà,
e quando mi scriverà da me domanderò se può
darmene contezza. D'Ella potrei darmi qualche
più preciso indirizzo mi sarebbe un favore.

Mi saluterei la preziosa ma amica, e
mi dedica a tutte le buone

di Lei

Alfred Brentano di
Giuseppe Brentano